**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

Saluto

Il Signore diriga i vostri cuori

nell’amore e nella pazienza di Cristo

e la sua pace sia con tutti voi *(cf. 2Ts 3,5).*

Introduzione

**Lett. / Sac**. Ci stiamo avvicinando alle celebrazioni pasquali. Questa quinta domenica di quaresima è un ultimo invito alla conversione. L'aspetto più difficile del rinnovamento cristiano è quello di comprendere l'agire di Dio, il suo disegno d'amore per noi. Solo lui può guarire il male con il perdono e prepararci un nuovo futuro, una prospettiva di risurrezione.

L’atto penitenziale si fa dopo l’omelia.

Colletta

**Sac**. In silenzio preghiamo.

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso,

perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità

che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.

Egli è Dio e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose,

davanti a te sta la nostra miseria:

tu che hai mandato il tuo Figlio unigenito

non per condannare, ma per salvare il mondo,

perdona ogni nostra colpa

e fa’ che rifiorisca nel nostro cuore

il canto della gratitudine e della gioia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,

tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Terza tappa verso la riconciliazione pasquale

Invito alla penitenza

Dopo il silenzio terminata l’omelia:

**Il diacono o un lettore:** Fratelli e sorelle, prepariamoci fin da ora alla celebrazione del sacramento della penitenza, al quale siamo tutti invitati ad accostarci prima di partecipare all’eucaristia della veglia nella notte della risurrezione. Oggi la parola di Dio ci ha annunciato che questa è la volontà del Padre: non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva. A Cristo, giudice di misericordia, che non è venuto a giudicare ma a salvare il mondo, affidiamo il nostro peccato, per sentirci dire come all’adultera: «Neppure io ti condanno. Va’ in pace e non peccare più».

Mettiamoci in ginocchio.

Preghiera e esame di coscienza silenziosi dell’assemblea.

Si può cantare qualche strofa del salmo 50 o un altro canto o salmo penitenziale. Si può usare anche la consueta formula: Confesso a Dio onnipotente.

Il presidente conclude:

Dio della vita,

ciò che avviene ogni primavera nella creazione

tu lo compi anche nel cuore di chi si umilia:

consuma in noi le opere del peccato,

preparaci a ricevere la vita nuova

e fa’ germogliare in noi il frutto dello Spirito.

Per Cristo nostro Signore.

Comunità di Bose, *Preghiera dei giorni*, p. 186.

**Il diacono o un lettore:**Alziamoci.

**Simbolo degli Apostoli**

In Quaresima e nel Tempo Pasquale di può dire il SIMBOLO DEGLI APOSTOLI (vedi libro canti diocesano *Concordi laetitia* n. 72)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera universale

***Invito:***

Riconoscendo la nostra miseria di uomini dinanzi all’assoluta misericordia di Dio, invochiamo da lui la forza di attingere dalla Pasqua, che ci prepariamo a celebrare, un nuovo inizio per la nostra vita.

Cantore: Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore.

Tutti: **Ascoltaci, Signore.**

***Conclusione***

Dio, che sei il Misericordioso,

l’eucaristia che celebriamo, memoriale del tuo Figlio

morto per la vita dei peccatori,

ci renda pienamente tua Chiesa,

sposa senza macchia perché da te amata.

Così rinnovati, contempleremo ancora una volta

le cose nuove che compi,

quando nella notte della rinascita

proclameremo la risurrezione del tuo Cristo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio

*V.* Il Signore sia con voi. *R. E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori. *R. Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

*R. È* *cosa buona e giusta.*

**A**

**É** veramente giusto benedire il tuo nome, \*

Padre santo, ricco di misericordia, \*

nel nostro itinerario verso la luce pasquale

sulle orme del tuo Figlio, \*

maestro e modello dell’umanità, riconciliata nell’amore. \*\*

**B**

Egli è venuto non per perdere ciò che aveva trovato,

ma per cercare ciò che era perduto. \*

La voce della Giustizia non disse: «Lapidate!» \*

e diede compimento alla Legge antica,

ma non per mano di altri peccatori. \*\*

La Misericordia disse alla misera:

«Va’ e non più peccare!» \*

e così la Voce, che in principio

chiamò all’esistenza tutto il creato, \*

l’aprì al futuro di una nuova vita. \*\*

**A**

Per questi mirabili segni di salvezza, \*

il popolo dei resi giusti per la fede in Cristo, \*

che nel battesimo hai conformato alla sua morte

nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti, \*

proclama nel canto la tua lode: \*\*

*Santo, Santo, Santo…*

Al Padre nostro

Riconosciamo di essere figli di un Padre che non condanna, ma perdona. Mentre risuonano ancora nel nostro spirito le parole del Maestro all’adultera: «Neanch’io ti condanno: va’ e d’ora in poi non peccare più», chiediamo di essere liberati dalla tentazione e dal maligno e di fare ogni giorno la volontà del Padre. Osiamo dire: *Padre nostro.*

Embolismo dopo il Padre nostro

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,

e rendici conformi a Cristo nella morte,

per esserlo anche nella risurrezione.

Non ricordare più le cose passate

e fa' germogliare per noi cose nuove;

fa' scaturire nei nostri deserti

la fresca sorgente della tua misericordia,

mentre siamo in attesa che si compia la beata speranza

e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Orazione «ad pacem»

Signore Gesù Cristo,

sei tu la nostra pace,

tu che abbatti i muri di divisione con Dio e con i fratelli.

Non lasciarci schiavi del peccato,

che ci pone gli uni contro gli altri,

ma rendici liberi nella fede

di costruire pace e unità come tu vuoi.

Poiché tu solo sei la vera nostra pace

e l’amore indistruttibile,

tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli

di essere sempre inseriti

come membra vive nel Cristo,

poiché abbiamo comunicato

al suo corpo e al suo sangue.

Per Cristo nostro Signore.

**Benedizione**

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo, *Amen.*

Oppure:

Oratio super populum *facoltativa*

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Concedi al tuo popolo, Signore,

di raccogliere il frutto delle prossime celebrazioni pasquali

e di vivere, con la fede e con le opere,

la propria vocazione battesimale,

nell’attesa della gloria futura.

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre. *Amen.*

Congedo

Siete il popolo che Dio ha plasmato per sé, celebrate le sue lodi con una vita santa. Andate in pace.

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

Preghiera universale 1

1. Per la Chiesa, perché sia segno della misericordia e del perdono che tu, Padre, offri a tutti gli uomini. Noi ti preghiamo.

2. Per i catecumeni che riceveranno il Battesimo nella prossima Pasqua; per i ragazzi che saranno ammessi alla Cresima e all’Eucaristia. Noi ti preghiamo.

3. Per la concordia della nostra nazione, delle nostre città e paesi e tra coloro che le amministrano. Noi ti preghiamo.

4. Per gli sposi che non hanno rispettato l’impegno alla fedeltà reciproca. Noi ti preghiamo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per *i defunti / il defunto /* *la defunta* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che il Cristo ha reso conformi [*conforme*] a sé nella morte: perché sperimentino [*sperimenti*] un giorno la potenza della sua risurrezione. Noi ti preghiamo. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

5. Per noi qui riuniti, perché le prossime celebrazioni pasquali ci aiutino a capire meglio il tuo progetto sull’umanità e sulla storia. Noi ti preghiamo.

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

Preghiera universale 2

1. Quando le guide delle tue Chiese sono tentati di giudicare i fratelli, portali a riconoscere le loro cadute e sperimenteranno la gioia di un cuore contrito e umiliato. Noi ti preghiamo.
2. Quando chi educa è tentato di guardare gli errori dei fratelli, togli, Padre, la trave dal suo occhio, perché veda con chiarezza il suo stesso peccato. Noi ti preghiamo.
3. Quando dal cuore di chi ci governa escono pensieri e progetti di male, purifica con il tuo Spirito il loro intimo e conosceranno la gioia di uno spirito nuovo. Noi ti preghiamo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Quando saranno davanti al tribunale della tua gloria *i defunti / il defunto /* *la defunta* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ guarda, Padre, alla croce del tuo Figlio e fa’ che sperimentino [*sperimenti*] un giorno la potenza della sua risurrezione. Noi ti preghiamo. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Quando pieghiamo la tua Parola ai nostri desideri, insegnaci, o Dio, il comandamento nuovo dell’amore, e potremo respirare nei grandi spazi della tua misericordia. Noi ti preghiamo.

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

## *Foglio per il commentatore*

**All’inizio della Messa dopo il saluto**

Ci stiamo avvicinando alle celebrazioni pasquali. Questa quinta domenica di quaresima è un ultimo invito alla conversione.

L'aspetto più difficile del rinnovamento cristiano è quello di comprendere l’agire di Dio, il suo disegno d’amore per noi. Solo lui può guarire il male con il perdono e prepararci un nuovo futuro, una prospettiva di risurrezione.

**All’inizio della Liturgia della Parola**

La voce dei profeti di Israele ritorna ogni quinta domenica di Quaresima ad aprirci alla speranza delle realtà nuove che Dio sta preparando, proprio là dove ogni liberazione sembrerebbe impossibile.

Nella seconda lettura Paolo ci dice il senso della conversione quaresimale: il battezzato è già un uomo nuovo, deve perciò tendere a rivivere in se stesso il mistero pasquale di Gesù

Il brano del Vangelo ci ricorda ancora una volta il modo di agire di Dio in Gesù: egli è venuto per cambiare il cuore dell’uomo e a «risuscitarlo» con il perdono.